



**Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
UNCEM montani**

## **AUDIZIONE COMMISSIONE FINANZE CAMERA DEI DEPUTATI del 30 gennaio 2024**

### **in materia di equiparazione del regime fiscale nell'applicazione dell'imposta municipale propria e dell'imposta di registro relativamente a immobili posseduti nel territorio nazionale da cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero**

L'equiparazione del regime fiscale dell'imposta municipale propria e dell'imposta di registro relativamente a immobili posseduti in Italia da cittadini iscritti nell'AIRE – prevista nei tre articoli – non trova Uncem d'accordo.

Anzi tutto, non si ravvede la necessità di una iniziativa del genere per persone, famiglie e singoli, che vivono all'estero o che si trovano per lunghi periodi dell'anno all'estero.

L'eliminazione dell'imposta graverebbe sui Comuni e comunque sui conti pubblici, vista la necessità di integrare il gettito da parte dello Stato.

Nel caso si ritenga, con efficacia e impegno forte di tutti i livelli Istituzionali, di agevolare la residenzialità nei Comuni montani, non è certo questa misura di esenzione IMU della prima casa a favorirla. Uncem guarda piuttosto ad altre misure e strategie necessarie per fermare abbandono e spopolamento, situazioni nelle quali ricade la temporanea – per periodi più o meno lunghi – residenzialità in Paesi diversi dall'Italia.

Abbiamo necessità di misure che intervengano sulla disponibilità di immobili – non ruderi o collabenti – da mettere a disposizione, nei Comuni montani, di chi vorrebbe lì trasferirsi e abitare tutto l'anno. È sempre più difficile individuarli, di qualità e che richiedano interventi di ristrutturazione non eccessivamente onerosi in particolare per famiglie e coppie. I residenti all'estero potrebbero essere incentivati non tanto con l'eliminazione dell'IMU sui loro immobili, quanto a vendere i loro immobili inutilizzati o locarli a chi ne ha reale necessità, in particolare nei Comuni montani. L'abbandono degli immobili, come di fatto avviene per i terreni agricoli e forestali (per i quali non sempre l'esenzione IMU ha voluto dire corretto uso e gestione), va fermato con altre misure. Chi ha lasciato l'immobile per vivere all'estero, con propria scelta più o meno necessaria e obbligata, non sia ulteriormente incentivato a lasciare vuoto il proprio immobile quando anche questo sia "prima casa".